



Comune di Nimis

Provincia di Udine

Servizio Tecnico

E mail – comune.nimis@certgov.fvg.it

P.zza XXIX Settembre
33045 Nimis (Ud)

Tel. nr. 0432/790045
Fax nr. 0432/790173

ATTO DI ACCETTAZIONE DI INCARICO E DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E DI ASTENSIONE PER LA NOMINA A PRESIDENTE O A COMMISSARIO DI GARA EX ART. 77 D.LGS. 18.04.2016, N. 50.

(ALLEGATO A)

La sottoscritta Silvia Masetto nata a Motta di Livenza (Prov: TV) il 23/08/75, residente in via Gaeta n. 28 Comune Udine Prov. (UD) Codice Fiscale: MSTSLV75M63F770U numero di cellulare: 328 4920245 e-mail: masettosil@gmail.com PEC: silvia.masetto@ingpec.eu

ai fini dell'assunzione di incarico quale Commissario di commissione giudicatrice nell'ambito della procedura avente ad oggetto *“Appalto del “Servizio di progettazione preliminare e definitivo-esecutivo (in unica fase), progetto strutturale, perizia geologica, Direzione Lavori, assistenza, contabilità e redazione C.R.E. per lavori di “Ristrutturazione e adeguamento normativo (adeguamento strutturale) della Sede Municipale”.* CUP: C16J13000320002, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

di accettare espressamente la nomina a Commissario della Commissione giudicatrice per l'affidamento di cui sopra;

inoltre, in conformità a quanto previsto dell'art. 77, commi 4, 5 e 6 e dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016

DICHIARA

- 1) di non aver svolto alcuna altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto da affidare con la procedura in oggetto (art. 77 comma 4 del D.Lgs. 50/2016);¹
- 2) di non ricoprire e di non aver ricoperto, nel biennio precedente l'avvio della presente procedura di affidamento, cariche di pubblico amministratore per il Comune di Nimis (art. 77 comma 5 del D.Lgs. 50/2016);²
- 3) di non aver subito condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice Penale, ai sensi dell'art. 35-bis comma 1 lettera c) del D.Lgs. 165/2001³ (art. 77 comma 6 del D.Lgs. 50/2016);⁴

¹ **Art. 77 “Commissione giudicatrice” – comma 4 del D.Lgs. 50/2016:** I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta. La nomina del RUP a membro delle commissioni di gara è valutata con riferimento alla singola procedura.

² **Art. 77 “Commissione giudicatrice” – comma 5 del D.Lgs. 50/2016:** Coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto.

³ **Art. 35-bis comma 1 lettera c) del D.Lgs. 165/2001:**

1) Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

⁴ **Art. 77 “Commissione giudicatrice” – comma 6 del D.Lgs. 50/2016:** Si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni l'art. 35bis del d.lgs. 30/03/2001, n. 165, l'art. 51 del codice di procedura civile, nonché l'art. 42 del presente codice. Sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

4) di non essere, pertanto, nelle condizioni di incompatibilità di cui alla legge 190/2012 e al D.Lgs. 39/2013

- ai fini della nomina a componente della commissione giudicatrice della gara sopra indicata;
- 5) che non sussiste alcuna situazione che ai sensi dell'art. 51⁵ del Codice di procedura Civile, comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione di gara per la procedura in oggetto indicata; (art. 77 comma 6 del D.Lgs. 50/2016);
 - 6) di non aver concorso, in qualità di membro di commissione giudicatrice, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi, con dolo o colpa grave accertata in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa
 - 7) in esito alla presa visione dell'elenco dei concorrenti, di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, come definita dall'art. 42⁶ del D.Lgs. 50/2016;
 - 8) di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia agli altri componenti della commissione e al Comune di Nimis e ad astenersi dalla funzione.
 - 9) di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci;
 - 10) di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/2003, i dati personali raccolti sono acquisiti esclusivamente al fine della prevenzione di eventuali conflitti di interesse e saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
 - 11) di autorizzare e di essere informato che la presente dichiarazione ed il proprio *curriculum vitae*, saranno pubblicati sul sito web del Comune di Nimis, all'indirizzo www.comune.nimis.ud.it nella sezione Amministrazione Trasparente, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 29, comma 1 del D.Lgs. 50/2016.

Si allega *curriculum vitae* e copia documento di identità

In Fede.

Nimis, li 10/02/2020



5 Art. 51 (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio (autorizzazione ad astenersi; quando (astensione riguarda il capo dell'ufficio (autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

6 Art. 42. (Conflitto di interesse)

1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.
2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.
3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.
4. Le disposizioni dei commi da 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.
5. La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati.

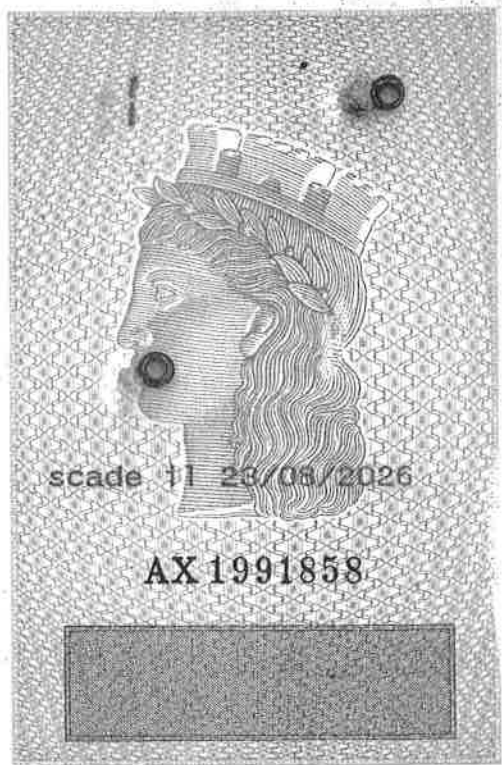
Cognome MASETTO
Nome SILVIA
nato il 23/08/1975
(atto n. 577 P. I. S. A.)
a MOTTI DI RIVENZA
Cittadinanza ITALIANA
Residenza UDINE
Via VIA GAETA 28
Stato civile CONIUGATA
Professione INGEGNERE EDILE
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
Statura 1.70
Capelli biondi
Occhi azzurri
Segni particolari //



Firma del titolare *Silvia Masetto*
UDINE 11/11/2015

Impronta del dito
indice sinistro

IL SINDACO



LPZS.s.p.a. - O.C.V. - ROMA

